



Cial, Italia tra i Paesi Ue piÃ¹ virtuosi nel riciclo imballaggi in alluminio, in 2025 tasso 69,5%

Descrizione

(Adnkronos) Il riciclo degli imballaggi in alluminio in Italia si conferma su livelli stabilmente superiori agli obiettivi europei: nel 2025 il sistema nazionale non solo centra i target Ue al 2025 (50%), ma anticipa ancora una volta anche quelli al 2030 (60%), grazie a una filiera consolidata e capace di gestire volumi in crescita. Lo attestano i dati presentati durante lâ€™assemblea pubblica annuale di Cialâ€™Consorzio nazionale imballaggi alluminio, che hanno confermato il consolidamento di un sistema industriale maturo, capace di gestire quantitÃ crescenti di materiale garantendo standard ambientali di eccellenza.

Nel 2025, il tasso di riciclo degli imballaggi in alluminio si Ã¨ attestato al 69,5%, prossimo alla media del 70% degli ultimi anni, con un recupero complessivo pari al 72,9%. Il lieve calo di due punti percentuali rispetto al dato 2024 rettificato (71,4%) non riflette un peggioramento delle performance, ma Ã¨ diretta conseguenza dellâ€™aumento del 7% delle quantitÃ di imballaggi immesse sul mercato, a sua volta frutto di una migliore congiuntura economica e dellâ€™applicazione di nuovi correttivi nel calcolo dellâ€™impresso, inclusa la quota di alluminio presente negli imballaggi compositi.

Le 65mila tonnellate di imballaggi riciclati rappresentano il livello piÃ¹ alto degli ultimi anni, con un incremento del 4,2% rispetto al 2024. Dati che confermano come la filiera sia in grado di assorbire in maniera soddisfacente quantitÃ crescenti di impresso attraverso un sistema di raccolta, selezione e trattamento ormai consolidato su tutto il territorio nazionale. Considerando inoltre la gestione del rifiuto da compositi e i correttivi metodologici introdotti dalle nuove norme europee, il tasso di riciclo del packaging in alluminio nel suo complesso ammonterebbe al 72%.

Anche sul fronte delle lattine per bevande, lâ€™Italia si conferma tra i Paesi piÃ¹ efficienti dâ€™Europa. Il tasso di riciclo per questa specifica tipologia di imballaggio raggiunge nel 2025 il 92,8%, in aumento di 5,5 punti percentuali rispetto allâ€™anno precedente. Un risultato straordinario, frutto della procedura dedicata di determinazione del tasso di riciclo delle lattine avviata da Cial nel 2021 e condivisa con Conai. Si tratta di performance che dimostrano lâ€™efficienza e lâ€™efficacia del sistema nazionale di gestione dei rifiuti, basato sulla raccolta differenziata e il riciclo, in grado di conseguire risultati pari -e in alcuni casi superiori- a quelli dei Paesi europei che da diversi anni hanno adottato il sistema con

deposito cauzionale. In Europa, il tasso medio di riciclo delle lattine per bevande dei sistemi basati sul deposito Ã attualmente intorno al 92%, mentre il tasso medio complessivo, includendo sia il sistema con deposito sia quelli con raccolta differenziata, Ã pari al 75%.

Il riciclo degli imballaggi in alluminio rappresenta uno dei contributi piÃ¹ significativi alla transizione ecologica. Nel 2025, grazie all'avvio a riciclo di 65mila tonnellate di imballaggi, si Ã evitata lâemissione di circa 460 mila tonnellate di Coâ equivalenti e si Ã ottenuto un risparmio energetico pari a 205 mila tonnellate equivalenti di petrolio. Valori superiori all'anno precedente, grazie alle maggiori quantitÃ riciclate. Un risultato reso possibile dalla straordinaria efficienza dell'alluminio: il metallo riciclato richiede infatti solo il 5% dell'energia necessaria per produrre alluminio primario. Un vantaggio ambientale che trasforma ogni imballaggio usato in una vera e propria riserva di energia riutilizzabile, confermando il riciclo dell'alluminio come investimento concreto nella riduzione delle emissioni climalteranti, nel risparmio di risorse naturali e nell'efficienza energetica.

Il sistema consortile continua a rafforzare la propria presenza capillare sul territorio nazionale, con 429 convenzioni attive e una copertura che raggiunge oggi il 79% della popolazione italiana e il 71% dei comuni. Crescono gli abitanti serviti soprattutto al Nord, con circa 600mila abitanti in piÃ¹ rispetto al 2024, confermando la soliditÃ delle collaborazioni con i gestori locali e la capacitÃ di operare efficacemente anche nei piccoli centri. Questo presidio territoriale capillare Ã un elemento chiave che consente al sistema Cial di raccogliere, selezionare e riciclare grandi volumi di alluminio, generando benefici ambientali significativi e misurabili per tutta la collettivitÃ.

I dati 2025 confermano ulteriormente la soliditÃ e la maturitÃ del modello italiano di gestione degli imballaggi in alluminio, tra i piÃ¹ virtuosi ed efficienti in Europa. Con 65mila tonnellate riciclate, un tasso del 92,8% per le lattine e oltre 460 mila tonnellate di Coâ evitate, la filiera dimostra concretamente come sia possibile coniugare sostenibilitÃ ambientale, efficacia economica e responsabilitÃ condivisa. Un sistema che anticipa giÃ gli obiettivi europei al 2030 e che guarda con fiducia all'applicazione del nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi, pronto a confermarsi punto di riferimento per il riciclo di qualitÃ in Europa. •, sottolinea Carmine Bruno Rea, presidente di Cial.

Il 22 gennaio 2025 Ã stato pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Ue il Regolamento (Ue) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (Ppwr), in vigore dall'11 febbraio 2025 e applicabile a decorrere dal 12 agosto 2026. Il nuovo quadro normativo introdurrÃ rilevanti cambiamenti nel settore degli imballaggi, dalla progettazione fino ai sistemi di riciclo. Cial Ã attivamente impegnata nei tavoli di lavoro nazionali e internazionali per garantire una transizione fluida e valorizzare i risultati giÃ conseguiti dal sistema italiano. Tra i temi di maggiore rilievo figura lâintroduzione di un'etichettatura ambientale armonizzata, che entro il 12 agosto 2028 dovrÃ essere presente su tutti gli imballaggi per informare i consumatori sulla corretta destinazione di conferimento. Cial sta giÃ lavorando in sinergia con le istituzioni europee per anticipare i nuovi standard.

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 12, 2026

Autore

redazione

default watermark